

stesso sulle scelte della Commissione e del Parlamento europeo. (4-03600)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CHIAROMONTE, GRIGNAFFINI, CAPITELLI, CARLI, GIULIETTI, LOLLI, MARTELLA, SASSO e TOCCI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la quota del Fondo unico dello spettacolo (FUS) prevista per la lirica ammonta a circa il 50 per cento del totale del FUS e le risorse assegnate non sono state ancora completamente distribuite;

attorno al mondo della lirica gravitano un elevato numero di operatori, dagli orchestrali, agli impiegati amministrativi, agli artigiani;

da organi di stampa si evince che le risorse per la lirica previste dallo Stato, pur costituendo una parte rilevante del FUS, non basterebbero a coprire il totale delle spese fisse, ma solo il 70 per cento di esse;

il Ministro Urbani non ha provveduto a chiarire quali siano i criteri a cui si ispireranno i provvedimenti di nomina dei nuovi sovrintendenti dei teatri lirici;

la mancanza di indicazioni circa i criteri per le future nomine dei sovrintendenti sta accrescendo, intanto, le preoccupazioni e le incertezze degli operatori;

la vicenda del Teatro Massimo di Palermo costituisce un esempio del clima di incertezza e di inquietudine sulla trasparenza dei criteri assunti per le nomine dei nuovi consigli di amministrazione e dei nuovi sovrintendenti;

il 5 luglio 2002 si è svolta a Palermo una manifestazione di protesta per il rinnovo del consiglio di amministrazione del

Teatro Massimo di Palermo, che l'attuale sovrintendente, Massimo Giambrone, ha riportato a attività di altissimo livello dopo circa venti anni di chiusura; la manifestazione di protesta di Palermo ha avuto l'adesione spontanea della cittadinanza e ha richiamato l'attenzione di tutti sulla necessità di assumere e indicare i criteri che accompagnano le scelte della composizione degli organi sociali e delle persone scelte per la direzione artistica e amministrativa delle istituzioni culturali pubbliche o che godono del sostegno dei finanziamenti pubblici per le loro attività —:

cosa intenda fare il Ministro per risolvere il clima di incertezza e agitazione che si è generato e che coinvolge gli operatori degli enti lirici e come intenda intervenire per risolvere la difficile situazione finanziaria della lirica, della quale sia gli operatori, sia il pubblico subiscono gli effetti negativi delle difficoltà di allestimento e di organizzazione degli spettacoli. (5-01160)

Interrogazione a risposta scritta:

REALACCI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

alle porte di Milano e prima di giungere a Pavia c'è una zona bellissima compresa nel territorio dei comuni di Pavia, Certosa di Pavia, Borgarello, San Genesio ed Uniti e Giussago;

questa zona, molto conosciuta e meta quasi obbligata del turismo internazionale, è individuata dal piano territoriale paesistico regionale come ambito di specifico valore storico e ambientale perché caratterizzata:

a) da elementi storici quali il Barco Visconteo (il parco che dal castello di Pavia raggiungeva la Certosa), il monumento della Certosa di Pavia, tracciati di epoca romana;

b) da elementi naturali quali le Garzaie tra cui quella della Carola e quella di Porta Chiossa;

c) da entrambi gli elementi quale il Naviglio Pavese;

in comune di Borgarello si vuole realizzare un mega centro commerciale, con annessi fiera, centro congressi e albergo per 400 persone con conseguente enorme parcheggio e svincolo stradale con due ponti di attraversamento del Naviglio Pavese, mentre in comune di San Genesio ed Uniti si vuole realizzare un enorme polo logistico-centro stoccaggio merci con enormi capannoni;

nel Barco Visconteo, dalla Certosa di Pavia luogo di culto e di silenzio, di arte e di spiritualità potremo vedere e subire, di giorno, l'intasamento da traffico sulla statale dei Giovi per il centro commerciale, e potremo assistere al via vai sulla Vigenina dal centro di stoccaggio di autotreni e di centinaia di camioncini per la consegna merci; di notte, entrambi i centri: cinquecento anni dopo la battaglia di Pavia, il Barco sarà teatro di altre scorrerie;

si è costituito un comitato di difesa della Certosa che in zona sta raccogliendo migliaia di firme di cittadini e la Legambiente della provincia di Pavia e i circoli interessati hanno avviato una importante iniziativa. Hanno scritto ai sindaci dei comuni del Parco Visconteo, tutti piccoli comuni con meno di 5.000 abitanti tranne Pavia, invitandoli ad opporsi e ad abbandonare questi progetti devastanti e ad aderire all'iniziativa « Piccola Grande Italia », la campagna nazionale promossa dalla Legambiente, dal « Costanzo show » e da alcuni organi di stampa avviata proprio per valorizzare le bellezze naturali e artistiche dei piccoli comuni che fanno grande l'Italia —:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza del progetto indicato e se intenda attivarsi per scongiurare il rischio rappresentato da iniziative che non tengono in debito conto del nostro patrimonio culturale e di intervenire per di-

fendere la Certosa di Pavia, una grande bellezza e un grande patrimonio di tutta l'umanità contro questi indebiti appetiti speculativi.

(4-03592)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'Iscti (Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione), svolge le funzioni di organo tecnico-scientifico del ministero delle comunicazioni;

fra le sue specifiche competenze particolare rilievo assume quella di rendere servizi alle imprese, e segnatamente alle Pmi (piccole e medie imprese), in termini di certificazioni, verifiche tecniche, collaborazione alle sperimentazioni di nuove tecnologie, interpretazione di norme, valutazioni di qualità aziendali;

l'istituto appare non sufficientemente conosciuto ed utilizzato dal sistema delle Pmi sicché appare opportuno implementarne l'attività, quanto mai necessaria alle aziende per reggere la concorrenza internazionale in un settore ove il progresso tecnologico e la ricerca costituiscono elementi fondamentali per una presenza dinamica e positiva sui mercati —:

quale sia l'attività svolta al servizio delle Pmi dall'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione nel corso dell'anno 2001 e se non si ritenga di dover implementare l'attività dell'Istituto medesimo creando un più efficace sistema di conoscenze presso le piccole e medie imprese al fine di consentirne un più intenso utilizzo. (4-03595)

* * *